

## *Natale 2002*

Eccoci qua, come è consuetudine la tradizione vuole che ci fermiamo per assaporare questo periodo che crea un'atmosfera unica.

Da diversi anni è nostra abitudine, oltre al solito invio di auguri, rendere partecipe chi ci legge di un nostro pensiero; ed è sempre più difficile trovare qualcosa di nuovo da raccontare. Ma ci siamo detti: perché cercare qualcosa di nuovo quando ci sarebbe tanto di ch'è raccontare di vecchio?

Prendiamo per esempio i valori. Molti si chiederanno: che cosa sono? Esistono ancora oggi persone che ne hanno? Ebbene sì, siamo convinti che queste "strane" persone esistano ancora.

Andando a spulciare nei vecchi quaderni di scuola è saltata all'occhio una poesia che si presta sia al tema dei valori che al Natale.

Dal quaderno "per l'ortografia" di Romana classe 4/a Anno scolastico 1966/67

Dettato del 25 novembre 1966

### Il nido dell'uomo

Che cos'è la casa?

Quattro muri bianchi bucati da porte e finestre.

Un tetto rosso con il campanilino del fumo.

Alcune stanze con letti, cassettoni, tavolini e seggiole.

Una cucina con il fornello, l'acquaio e la dispensa.

E poi? Tutto qui? No.

Nella casa c'è qualcosa di più importante del focolare, ed è il cuore della mamma.

C'è qualcosa di più utile del muro ed è l'onestà del babbo.

C'è qualcosa di più confortante del letto, ed è l'affetto dei nonni.

C'è qualcosa di più bello di qualsiasi ornamento, ed è la bontà dei bambini.

Questa è la casa, il luogo dove regna la pace e l'amore.

Pietro Bargellini

LasciandoVi ai Vostri pensieri ,

auguriamo a tutti

*un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo*

*Manuele e Romana Minelli*

